

Stefanelli: «Conquistato dall'Edilnol»

L'ex Tortona da ieri è ufficialmente rossoblu. Domenica esordirà contro Rieti: «Entro in un gruppo fortissimo». In tribuna avrà tre tifosi speciali a sostenerlo

Gli avversari

RIETI È IN UN OTTIMO MOMENTO L'UOMO CARDINE È BOBBY JONES

Inizia contro la Zeus Energy Rieti (ore 18 all'Hype Forum) la rincorsa dell'Edilnol ai playoff. L'inizio del ritorno per i rossoblu non sarà dei più agevoli, con due trasferte difficili sui campi di Agrigento e Virtus Roma dopo la sfida a Rieti. La notizia positiva è che Biella giocherà tre delle successive quattro partite (contro Capo d'Orlando, Legnano e Bergamo) e sette delle ultime 12 in casa. Saccaggi e Massone non sono al top, ma domenica dovrebbero esserci. Rieti vanta con Biella la miglior difesa. «È una squadra in grande fiducia con 5 vittorie nelle ultime 7 gare» dice Carrea. «Il giocatore cardine è Bobby Jones, che sta giocando una stagione super, ma occhio al veterano Casini».



Coach Michele Carrea stringe la mano a Francesco Stefanelli [www.pallacanestrobiella.it]

Biella-Rieti	
<p>BIELLA</p> <p>MASSONE STEFANELLI POLLONE NWOKOYE VILDERA ALL.: CARREA</p>	<p>RIETI</p> <p>BONACINI CASINI CARENZA NIKOLIC MORETTI ALL.: ROSSI</p>
<p>DOMENICA ORE 18 BIELLA FORUM VIA BUSCAGLIONE 2, BI</p>	<p>DIRETTA TV HTTPS://TVPASS.LEGA PALLACANESTRO.COM</p>

■ Appassionato di sport, tiratore, gran lottatore e uomo squadra. «Il giocatore perfetto per Biella» ha detto di lui l'ex coach Lorenzo Pansa. Da ieri Francesco Stefanelli è ufficialmente dell'Edilnol. Guardia classe '95, alto

192 centimetri, è reduce da un grave infortunio a un ginocchio subito nell'ultima giornata dello scorso campionato. A Tortona nel 2017-18 ha collezionato 30 presenze in campionato con 5.1 punti, 2.1 rimbalzi e 1.3 assist in 22' e ha conquistato da MVP la coppa di A2 a Jesi (11.3 punti, 3.3 rimbalzi, 1.3 assist e 13.7 di valutazione in 26'). L'esordio con la canotta 55 sarà l'evento più atteso di una domenica che vedrà Biella iniziare il girone di ritorno contro Rieti, battuta all'andata 67-57.

Al Forum ci saranno anche tre tifosi speciali, tre sportivi conosciuti per caso e con i quali Stefanelli ha stretto una profonda amicizia, come lo stesso giocatore rivela: «Durante la riabilitazione estiva post intervento chirurgico al centro Isokinetic di Bologna ho incontrato Gianni Munari, Jacopo Dezi (giocatori del Parma calcio) e Maxime Mbandà (nazionale azzurro di rugby e portacolori della Cariparma). Insieme abbiamo condiviso la fatica e il dolore che si provano durante un recupero

per un grave infortunio, vivendo praticamente nello stesso hotel per molte settimane. Nonostante non ci conoscissimo prima di allora, tra noi è nata un'amicizia e siamo rimasti in contatto. Domenica saranno sulle tribune del Forum a tifare per me».

Un ritorno sul parquet dopo la separazione da Tortona, la squadra nella quale avrebbe dovuto essere un pilastro, e un mese e mezzo di duri allenamenti agli ordini di Roberto Marocco. «Il passato è ormai alle spalle» rivela Stefanelli. «Chi fa il giocatore di mestiere sa che queste cose possono succedere. Quando ho saputo che Tortona non puntava più su di me, ho voluto una squadra che lottasse per obiettivi importanti e soprattutto credesse nelle mie qualità. Qui a Biella ho trovato uno staff preparato e compagni che mi hanno aiutato a inserirmi nel migliore dei modi, in squadra e in città. Per ogni giocatore poi, giocare in questo palazzetto è sempre speciale». Coach Michele Carrea ha parlato in termini entusiastici di lui: «È un ago-

nista, che ci darà pericolosità al tiro e difesa, ma bisognerà dargli tempo di ritrovare il ritmo partita».

Stefanelli entrerà nello spogliatoio rosoblu in punta di piedi, con le idee chiare e grande voglia di dimostrare il proprio valore: «So che dovrò aggiungere qualcosa, senza cambiare gli equilibri di una squadra che ha dimostrato di funzionare a meraviglia. Osser-

vando i miei compagni da bordo campo ho subito avuto la sensazione di una squadra che non molla mai, che si allena sempre al 100% e ha gerarchie precise. Con la vittoria nel derby il gruppo ha dato un segnale forte al campionato, ribadendo di potersela giocare contro tutte le avversarie».

Massone e Harrell sono i compagni

che più l'hanno stupito in queste settimane: «Non conoscevo Federico, ma ora che l'ho visto in azione posso dire che ha talento ed è molto futuribile. Anche KT mi ha impressionato: è il primo a incitare i compagni e dare l'esempio in difesa. Siamo un grande gruppo, che vuole divertirsi e divertire i tifosi».

EMILE MARTANO

